



**Direzione centrale risorse umane,
finanziarie e logistica**

VERBALE RIUNIONE DEL 14 luglio 2020

**PROCEDURA RELATIVA ALLE PROGRESSIONI TRA LE AREE PER IL PERSONALE
DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO**

Il giorno 14 luglio 2020 si è svolto un incontro in videoconferenza durante il quale l'Amministrazione ha illustrato alle Organizzazioni sindacali la procedura che ha intenzione di attivare per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 22, comma 15 del D. Lgs. 75/2017, come modificato dal decreto-legge 162/2019, convertito con modificazioni dalla L. 8/2020.

Sono presenti per l'INL

il dott. Giuseppe Diana, direttore della Direzione centrale delle risorse umane, finanziarie e logistica

Per le Organizzazioni sindacali:

FP CGIL: Ariano, Bazzurro

CISL FP: Cavo

UIL PA: Di Cuia

FLP: Paldinola

CONFINTESA FP: Morgia, Cappelli

CONFSAL UNSA: Di Biasi

USB PI: Santurelli, Dell'Erba

L'Amministrazione, prima di esporre sinteticamente quello che sarà il contenuto della procedura selettiva interna per la progressione tra le aree, dà atto alle Organizzazioni sindacali di aver offerto, nei precedenti incontri avuti sull'argomento, una costruttiva collaborazione che ha consentito, nonostante la materia delle cosiddette progressioni verticali non sia oggetto di confronto o contrattazione integrativa, un dialogo aperto e comunque finalizzato alla condivisione dello scopo comune di valorizzare le professionalità interne dell'INL.

Ciò premesso, l'Amministrazione fa presente di aver accolto, con riguardo alla procedura selettiva, alcune delle osservazioni e delle proposte formulate dalle Organizzazioni sindacali nell'ambito dei precedenti incontri avuti sul tema.

Si passa, poi, ad illustrare nello specifico la procedura selettiva interna che avrà ad oggetto complessivamente n. 113 posizioni di cui n. 95 destinate all'accesso all'area terza e n. 18 destinate

all'accesso all'area seconda. L'accesso all'area superiore a quella di appartenenza avverrà alla fascia retributiva iniziale F1.

In particolare, saranno previste n. 46 posizioni nel profilo professionale di funzionario area amministrativa giuridico contenzioso, area terza fascia economica F1, n. 45 posizioni nel profilo professionale di funzionario area socio statistico economica, area terza fascia retributiva F1, n. 4 posizioni nel profilo professionale di funzionario area informatica, area terza fascia retributiva F1 e n. 18 posizioni nel profilo professionale di operatore amministrativo gestionale, area seconda fascia retributiva F1.

Viene ricordato che il comma 15, dell'articolo 22 del D.Lgs. 75/2017 individua, fermo restando il possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno, il contenuto della procedura selettiva, disponendo che tale procedura debba contemplare:

1) Prove "volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti";

2) i seguenti titoli:

- a) *valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni;*
- b) *l'attività svolta e i risultati conseguiti;*
- c) *l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive.*

L'amministrazione informa che la selezione avverrà, pertanto, sulla base di titoli ed esami. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato sarà pari a 100 punti.

Il punteggio massimo complessivo delle **prove d'esame** sarà pari a **60 punti**, dei quali 30 attribuibili per la prova scritta e 30 assegnabili per la prova orale.

Il punteggio massimo conseguibile a seguito della valutazione dei **titoli** sarà pari a **40 punti**.

I **Titoli** valutati per la selezione relativa all'accesso all'area III e all'area II saranno i seguenti:

a) La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni - massimo 15 punti

Il punteggio complessivo di 15 punti viene attribuito in relazione alla valutazione positiva della performance individuale conseguita dal candidato in ciascuno degli anni dell'ultimo triennio (2017-2018-2019). In particolare, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma del punteggio relativo a ciascun anno di riferimento, avuto riguardo alla classe di valutazione nella quale ricondurre, per ciascuno dei tre anni presi in considerazione, la performance del dipendente.

Sono individuate tre classi di valutazione nelle quali sono ricondotti gli esiti delle valutazioni individuali considerati positivi ai fini della procedura selettiva.

La valutazione della performance individuale del candidato sarà ricondotta ad una valorizzazione in centesimi.

- 1° classe di valutazione: Obiettivo di performance individuale tra il 90% e il 100%: 5 punti
- 2° classe di valutazione: Obiettivo di performance conseguito tra l'89 % e il 80%: 4 punti
- 3° classe di valutazione: Obiettivo di performance conseguito tra il 79 % e il 70%: 3 punti

b) L'attività svolta e i risultati conseguiti - massimo 23 punti

b.1 Curriculum professionale (massimo 3 punti)

La valutazione del curriculum professionale vuole valorizzare la professionalità acquisita nel suo complesso dal dipendente durante lo svolgersi della carriera lavorativa attraverso le esperienze di lavoro avute in ambiti dell'amministrazione caratterizzati da attività di natura diversa e che hanno contribuito a creare il bagaglio culturale e professionale del dipendente.

Viene valutato il complesso delle esperienze lavorative avute nell'Amministrazione documentate da ordini di servizio. Sono utilmente valutate anche le esperienze lavorative, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, avute in altre pubbliche amministrazioni documentate da ordini di servizio.

Viene attribuito 1 punto per ogni esperienza lavorativa diversa da quella nella quale si è attualmente impegnati, della durata di almeno 3 anni.

b.2 Esperienza lavorativa maturata (massimo 15 punti)

Ai fini delle procedure selettive per la progressione tra le aree l'anzianità di servizio maturata dal candidato nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino alla data dell'avvenuto trasferimento giuridico, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2016, dal Ministero del lavoro all'Ispettorato nazionale del lavoro (fino al 31 dicembre 2016) non è considerata anzianità di servizio maturata nei ruoli di altra pubblica amministrazione bensì è valutata alla stessa stregua di quella maturata nei ruoli dell'INL a partire dall'anno 2017.

- 1) anzianità di servizio maturata nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino al 31 dicembre 2016 e nel ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro nell'area di attuale appartenenza: punti 1,00 per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a sei mesi.
- 2) Anzianità di servizio maturata nei ruoli di altra pubblica amministrazione [anzianità di servizio diversa da quella maturata presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali valutata al punto 1]): punti 0,30 per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a sei mesi.

b.3 Titoli di studio valutabili con riferimento ai profili di area III (massimo 5 punti)

Sono utilmente valutati i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di studio previsto per l'ammissione alla selezione, ad eccezione della laurea specialistica (LS)/magistrale (LM) che sia il naturale proseguimento della laurea triennale indicata quale requisito ai fini della partecipazione alla procedura selettiva.

Gli ulteriori titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di pubblicazione del bando.

- Laurea specialistica/magistrale/diploma laurea (vecchio ordinamento): punti 3
- Laurea triennale: punti 2
- Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di II livello: punti 1,50
- Abilitazioni professionali: punti 1
- Master di I livello: punti 0,50.

b.3bis Titoli di studio valutabili con riferimento al profilo di area II (massimo 5 punti)

Sono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di studio previsto per l'ammissione alla selezione. Gli ulteriori titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di pubblicazione del bando.

Laurea specialistica/magistrale/diploma laurea (vecchio ordinamento): punti 3

Laurea triennale: punti 2

Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di II livello: punti 1,50

Abilitazioni professionali: punti 1

Master di I livello: punti 0,50

Diploma di scuola secondaria superiore: punti 0,30.

c) Valutazione per il superamento di precedenti procedure selettive - massimo 2 punti

Viene attribuito un punteggio per eventuali idoneità conseguite in procedure concorsuali pubbliche: 1 punto per ogni idoneità conseguita.

Le **Prove d'esame**, cui viene attribuito un punteggio massimo complessivo di 60 punti, consistono in una prova scritta e in una prova orale, ognuna delle quali avrà un peso massimo di 30 punti.

Il punteggio complessivo dell'esame sarà dato dal punteggio ottenuto nella prova scritta sommato al punteggio conseguito nella prova orale.

a) PROVA SCRITTA area III

La prova scritta è tesa ad accertare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali necessarie allo svolgimento delle attività relative al profilo professionale per il quale si concorre.

La prova scritta consisterà in una prova teorico-pratica tesa a verificare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche e consisterà nella soluzione, data a risposta multipla, di quesiti e casi concreti vertenti su specifiche materie in relazione al profilo professionale per il quale si concorre.

La prova scritta si intenderà superata con un punteggio di almeno 21 punti su 30.

Le materie su cui verterà la prova scritta saranno quelle di seguito elencate, distinte in base al profilo professionale per il quale si concorre:

Funzionario area amministrativa giuridico contenzioso

- a) Elementi di diritto costituzionale
- b) Procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti
- c) Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001)
- d) Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale
- e) Normativa in materia di contratti pubblici - Codice degli appalti
- f) Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- g) Ordinamento e attribuzioni dell'Ispettorato nazionale del lavoro

Funzionario area socio statistico economica

- a) Elementi di diritto costituzionale
- b) Elementi di contabilità pubblica
- c) Elementi di scienze delle finanze
- d) Elementi di statistica
- e) Metodi statistici per analisi dei dati
- f) Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- g) Ordinamento e attribuzioni dell'Ispettorato nazionale del lavoro

Funzionario area informatica

- a) Sistemi operativi più diffusi, i vari livelli di firma (firma elettronica, FEA, FEQ, firma digitale,)
- b) Reti e protocolli di comunicazione
- c) Servizi di posta elettronica, piattaforme di collaborazione
- d) Principi fondamentali della sicurezza informatica, principali misure di protezione e conoscenza degli standard di riferimento (serie ISO 27000). Sicurezza dei dati con particolare riferimento alla Data Privacy
- e) Tecniche di project management
- f) Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- g) Ordinamento e attribuzioni dell'Ispettorato nazionale del lavoro

b) PROVA ORALE area III

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21 punti su 30 nella prova scritta teorico pratica.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti della prova scritta.

In sede di prova orale i candidati saranno sottoposti anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese. La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 21 punti su 30.

a) PROVA SCRITTA area II

La prova scritta è tesa ad accertare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali necessarie allo svolgimento delle attività relative al profilo professionale di operatore amministrativo gestionale.

La prova scritta consisterà in una prova teorico-pratica tesa a verificare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche e consisterà nella soluzione, data a risposta multipla, di quesiti e casi concreti vertenti su specifiche materie.

La prova scritta si intenderà superata con un punteggio di almeno 21 punti su 30.

Le materie su cui verterà la prova scritta sono quelle di seguito elencate:

- a) Nozioni di diritto costituzionale
- b) Nozioni procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti
- c) Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza
- d) Nozioni in materia di protezione dei dati personali
- e) Ordinamento e attribuzioni dell'Ispettorato nazionale del lavoro

b) PROVA ORALE area II

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21 punti su 30 nella prova scritta teorico pratica.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti della prova scritta.

In sede di prova orale i candidati saranno sottoposti anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese. La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 21 punti su 30.

Per l'Amministrazione
(FIRMATO)

Per le OO.SS.

FP CGIL: (FIRMATO)

CISL FP: (FIRMATO)

UIL PA: (FIRMATO)

FLP: (FIRMATO)

CONFINTESA FP: (FIRMATO)

CONFSAL UNSA: (FIRMATO)

USB PI: (NON FIRMATO)